

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VIGONE

Triennio 2019/20-2021/22

Anno di aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Curricolo di Istituto
- 3.2. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.3. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale docente

4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED ECONOMICO DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di Vigone è un'istituzione scolastica statale autonoma che trae origine dal 1° Settembre 2000 con decreto del Provveditorato agli Studi di Torino del 23/02/2000 (prot. N° 3061-P/C 16b).

L'Istituto include due Scuole dell'Infanzia, una a Vigone e una a Cercenasco, due Scuole Primarie, una a Vigone e una a Cercenasco, e una Scuola Secondaria di I grado, sita a Vigone.

Il servizio scolastico si rivolge a un vasto territorio collocato nella pianura meridionale della provincia di Torino, comprendente una popolazione di circa 7000 abitanti (dati 2018).

La popolazione del solo capoluogo (Vigone) consta circa 5147 abitanti (dati 31/10/2018) e risulta abbastanza stabile nell'ultimo decennio, mentre nel confinante Comune di Cercenasco si rileva una popolazione di circa 1809 abitanti (dati 31/12/2018).

La realtà economica complessiva è rappresentata da tutti e tre i settori; non sono presenti aziende a carattere industriale di grosse dimensioni in quanto si rilevano strutture medio-piccole rispetto al numero degli occupati: il fenomeno del pendolarismo verso i centri metropolitani e limitrofi diviene una conseguenza per quanti hanno trovato occupazione nel settore secondario, attualmente condizionato da una diffusa situazione di crisi a livello internazionale, che è andata gradualmente e costantemente ad aggravarsi con ricadute anche nel campo sociale e scolastico.

Il settore primario è diminuito nel tempo in ordine al numero degli occupati: risultano, comunque diverse aziende agricole di grosse dimensioni situate

specialmente nel territorio vigonese. Molteplici appaiono le aziende artigiane con un ridotto numero di dipendenti. Una peculiarità nel suddetto ambito è rivestita dall'allevamento dei cavalli da trotto nell'area di Vigone e costituisce anche un'attrazione turistica molto importante.

Il territorio ha una tradizione culturale e un patrimonio storico-artistico ragguardevole: le chiese di Santa Maria del Borgo, di Santa Caterina e di Santa Maria de Hortis in Vigone; le chiese di San Pietro e Paolo, la Cappella di Sant'Anna e il santuario di san Firmino in Cercenasco.

Notevoli e di particolare pregio risultano gli edifici di epoca medievale in Vigone, unitamente alla presenza del Teatro "Selve", che costituisce un gioiello di recente restauro adatto alle rappresentazioni musicali, coreutiche e teatrali in genere. Gli archivi comunali dei due paesi, recentemente riordinati e catalogati, offrono la possibilità nell'ambito della ricerca storica di consultare documenti originali.

Nei due Comuni citati, un particolare ruolo è assunto dalle Biblioteche locali che divengono promotrici di iniziative, eventi e mostre, che spesso costituiscono un'importante occasione di collaborazione con le istituzioni scolastiche che stanno vivendo un periodo di rallentamento e di relativa stasi dovuta alla carenza di finanziamenti e fondi.

A Vigone, inoltre, un ulteriore punto di aggregazione culturale è costituito dalla ex chiesa del Gesù che ospita spesso mostre, incontri e spettacoli, che coinvolgono anche in modo attivo i ragazzi delle scuole.

Un ruolo di non secondaria importanza a livello educativo e culturale in senso lato è rivestito da alcune associazioni locali: Croce Rossa, AVIS, FIDAS, Banda Musicale, Pro Loco, Associazione "Asilo Vecchio", Associazioni Sportive e Culturali, A.Ge, Oratori, Associazione Giovani in Movimento, CAI, Gruppo alpini, i Cavalieri del Pellice e gli Amici della Biblioteca, Associazione progetto Teatro Selve, Unitre Vigone, Panchine d'artista.

Parecchie manifestazioni si alternano nel corso dell'anno: eventi, feste, convegni, fiere, che evidenziano la vivacità e l'intraprendenza degli operatori sociali ed economici del territorio, e sovente le scuole vengono coinvolte nel fornire il loro contributo alle singole iniziative.

Anche a livello naturalistico il territorio offre caratteristiche che sono oggetto di studio quali le risorgive, i fontanili, i neonati boschi planiziali che i ragazzi della Scuola primaria hanno piantumato su progetto comunale: elementi che permettono lo sviluppo di ampi percorsi didattici e formativi intorno alla storia, alle scienze, alla cultura materiale di una vasta area della pianura piemontese.

Un vincolo nel sistema territoriale e scolastico evidenziato potrebbe essere costituito dalla collocazione delle due cittadine rispetto al capoluogo torinese, motivo per cui la scelta delle uscite didattiche è sempre attenta alla voce trasporti, cosa che comunque non ha fatto venire meno la scelta, negli anni, di offrire agli studenti un'offerta formativa rivolta anche a visite didattiche, gite e progetti in sedi distaccate dalla realtà presentata.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. VIGONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC84700L
Indirizzo	VIA DON MILANI, 2 VIGONE 10067 VIGONE
Telefono	0119809298
Email	TOIC84700L@istruzione.it
Pec	toic84700l@pec.istruzione.it

❖ I.C. VIGONE - VIA BOSCA 14 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA84701D
Indirizzo	VIA BOSCA 14 - 10067 VIGONE
Edifici	• Via Bosca 14 - 10067 VIGONE TO

❖ I.C. VIGONE - CERCENASCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA84703G
Indirizzo	VIA DELL'ASILO, 1 CERCENASCO 10060 CERCENASCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via ASILO 1 - 10060 CERCENASCO TO

❖ I.C. VIGONE - VIA TORINO 20 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE84701P
Indirizzo	VIA TORINO 20 VIGONE 10067 VIGONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Torino 20 - 10067 VIGONE TO
Numero Classi	10
Totale Alunni	207

❖ I.C. VIGONE - CERCENASCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE84702Q
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE 28 - 10060 CERCENASCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via XX SETTEMBRE 28 - 10060 CERCENASCO TO
Numero Classi	5
Totale Alunni	83

❖ I.C. VIGONE - LOCATELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	TOMM84701N
Indirizzo	VIA DON MILANI 2 VIGONE 10067 VIGONE
Edifici	• Via Don Milani 2 - 10067 VIGONE TO
Numero Classi	9
Totale Alunni	177

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2015-2016 l'Istituto Comprensivo Vigone ha un indirizzo musicale per una delle sue tre sezioni della scuola Secondaria di I grado.

L'indirizzo musicale coinvolge anche la scuola Primaria con il progetto D.M. 8/11.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Disegno	1
	Informatica	5
	Musica	1
Biblioteche	Classica	5
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scolabus	

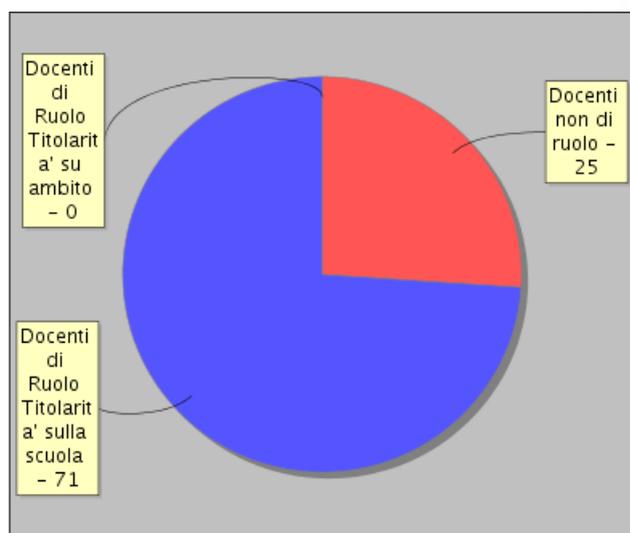
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	83
Personale ATA	20

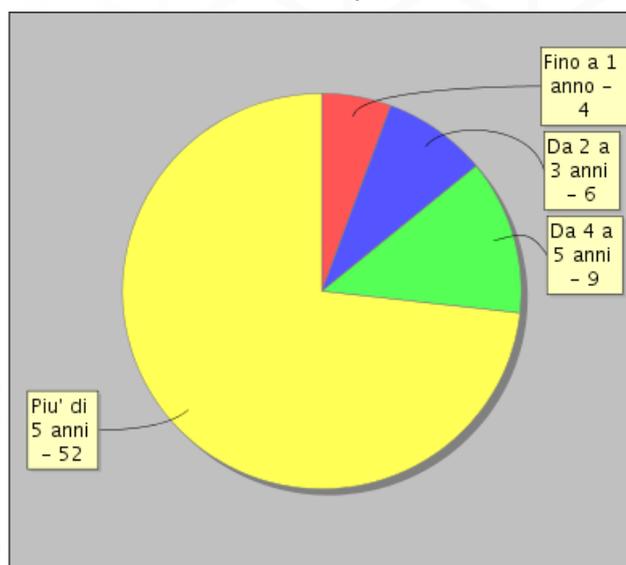
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 25
- Docenti di Ruolo Titolarit' sulla scuola - 71
- Docenti di Ruolo Titolarit' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 52

Approfondimento



Nell'anno in corso è presente un Dirigente scolastico di nuova nomina e due collaboratrici.

L'atto d'indirizzo presentato dal nuovo Dirigente scolastico sottolinea i principi e gli obiettivi didattici e formativi in cui il personale del Collegio docenti dell'Istituto si riconosce.

ALLEGATI:

Atto di indirizzo 2018-2021.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

Il nostro Istituto si propone nel lungo periodo di “ formare i cittadini di domani”, utilizzando tutte le risorse a disposizione nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione, dalle dichiarazioni internazionali dei diritti dell’uomo e del bambino e di cooperazione con gli altri popoli. Al centro dell’azione educativa è l’attenzione all’alunno per garantirgli la possibilità di sviluppare un pensiero autonomo, consapevole, critico e libero, in un’ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

OBIETTIVI DELLA MISSION

Riteniamo utili, pertanto, per il nostro Istituto, prendere in considerazione come obiettivi della mission i seguenti punti:

- *creare un ambiente scolastico positivo e cooperativo,*



finalizzato allo star bene e all'educazione all'autostima

- creare una comunità di apprendimento costantemente al passo con le innovazioni tecnologiche, metodologiche e normative*
- fornire pari opportunità a tutti gli studenti al fine di sviluppare al meglio la propria identità e le proprie potenzialità per diventare cittadini del mondo*
- valorizzare e utilizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli allievi dell'Istituto

Traguardi

Superare la media regionale

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Potenziamento dei risultati nella fascia intermedia Migliorare la decodifica e la comprensione del testo, con particolare attenzione alle informazioni implicite presenti in esso Potenziare l'acquisizione dei processi logici

Traguardi

Ridurre le prestazioni insufficienti Innalzare il livello degli esiti

Competenze Chiave Europee

Priorità



Favorire lo sviluppo di unità di apprendimento interdisciplinari contenenti le competenze civiche e sociali fra le otto competenze-chiave europee e di cittadinanza

Traguardi

Sviluppare in modo significativo in particolare le competenze-chiave civiche e sociali

Risultati A Distanza

Priorità

Efficace orientamento in uscita dalla scuola Secondaria di I grado

Traguardi

Proficuo inserimento nei successivi ordini di scuola e nel mondo del lavoro

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Obiettivo formativo prioritario è motivare gli aspetti generali della *vision* e/o della *mission* che determinano la scelta degli obiettivi formativi del comma 7 della Legge 107 /15 ed il livello di coerenza con le priorità definite con il RAV. Il nostro Istituto Comprensivo è, infatti, un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno come studente e come persona per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società, attraverso criteri metodologici condivisi.

Possiamo, quindi, esplicitare come *vision* dell'Istituto l'educazione alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile e come *mission* il favorire l'acquisizione e il consolidamento di tutte le competenze sociali, culturali, attraverso criteri metodologici condivisi.



Obiettivo fondamentale della nostra *mission* è, pertanto, quella di garantire il successo formativo dell'allievo/a, favorendo:

1. la maturazione e la crescita umana prevenendo e contrastando la dispersione scolastica di ogni forma di discriminazione e del bullismo, compreso quello informatico;
2. lo sviluppo delle potenzialità e della personalità di ognuno, valorizzando le proprie altrui capacità, ricercando nella diversità strategie e percorsi per potenziare l'inclusione scolastica;
3. le competenze sociali e culturali attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere autonomi, competenti, consapevoli e responsabili alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze per essere parta attiva con il territorio e le valenze educative offerte.

Quanto alla programmazione, l'Istituto I.C. Vigone si pone come punto centrale della propria *mission* le seguenti modalità e/o priorità:

- comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico;
- percorsi di formazione in materia di sicurezza;
- centralità del concetto di COMUNITÀ EDUCANTE (art. 24 del CCNL 2018): utilizzo integrale della professionalità, tutti i docenti e tutto il personale ATA contribuiscono responsabilmente alla realizzazione del PTOF attraverso le proprie scelte professionali;
- le competenze di cittadinanza si acquisiscono promuovendo il senso della legalità, della responsabilità e dell'autonomia degli



- alunni, sia attraverso la programmazione didattica, sia attraverso il comportamento esemplare, in tal senso, del personale;
- particolare attenzione all'uso di metodologie inclusive e di strategie individuate e personalizzate per favorire l'inclusione di tutti, e stimolo delle competenze metacognitive, anche attraverso la creazione di un clima di apprendimento positivo;
 - maggiore attenzione alla continuità orizzontale (tra plessi) e verticale (tra ordini di scuola)
 - elemento di innovazione: incremento della formazione, individuando un referente e proponendo iniziative anche in collaborazione con reti e diverse agenzie formative, valorizzando anche le competenze organizzative e le esperienze didattiche dei docenti
 - attività di orientamento

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 8) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 9) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per promuovere una didattica davvero efficace, riteniamo

necessaria una continua sperimentazione di "nuovi modi di fare scuola". Questo richiede agli insegnanti della Scuola dell'Infanzia una forte flessibilità per adattare il proprio metodo di insegnamento alle esigenze sempre più diversificate degli alunni.

I principali aspetti che caratterizzano la didattica alla Scuola dell'Infanzia sono:

- la cura degli ambienti e degli spazi: l'ambiente deve essere caldo, accogliente e stimolare in modo positivo il coinvolgimento dei bambini.
- la valorizzazione delle routine: esse svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come base sicura per l'esplorazione di nuovi ambienti.
- la valorizzazione del gioco: l'aspetto ludico della didattica va inteso come possibilità per i bambini di esprimersi, raccontarsi e rielaborare in modo costruttivo le esperienze.
- le nuove tecnologie, se utilizzate in modo proficuo come supporto alla didattica, costituiscono un forte valore aggiunto al processo di insegnamento-apprendimento.
- le idee e le conoscenze dei bambini costituiscono il punto di partenza per la progettazione dei percorsi didattici.

Importante è l'utilizzo dei "compiti di realtà". Nella Scuola dell'Infanzia le occasioni per proporre ai bambini questo tipo di compiti sono molteplici. Le proposte si basano su situazioni problema nelle quali occorre indagare, costruire, rielaborare l'esperienza, rappresentarla e riflettere su di essa.

Infine, rilevanti sono il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali perché consentono di arricchire le conoscenze ma anche le



competenze di cittadinanza che ci permettono di interagire con gli altri nel modo più appropriato e di collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Nell'anno scolastico 2019-2020 viene stipulata una convenzione tra il Comune di Vigone e la scuola Secondaria di I grado come servizio di doposcuola, che prevede un laboratorio d'Inglese e attività di affiancamento nello svolgimento dei compiti, entrambi rivolti agli studenti.

SCUOLA PRIMARIA

Nella **Scuola Primaria di Cercenasco** si applicano le seguenti pratiche innovative:

- in ogni classe è presente una LIM
- lezioni multimediali
- esercizi ed esercitazioni multimediali
- blog di plesso
- lezioni CLIL con inglese in diverse discipline (lingua, storia, geografia, scienze, cittadinanza ecc.)
- lezioni a classi aperte
- lezioni all'aperto
- utilizzo della piattaforma eTwinning
- utilizzo metodo Bortolato
- utilizzo tecnica del cooperative learning per lo studio e la ricerca
- attività di brainstorming e di problem solving per lo studio e la

ricerca

- dall'anno scolastico 2017/2018 si attua il “Progetto di musica” (D. M. 8/11) con risorse interne: insegnanti di musica della Scuola Secondaria di I grado svolgono lezioni di un’ora alla settimana nelle classi IV e V
- da alcuni anni le classi IV e V sono inserite nel “Progetto CONI” e quindi usufruiscono di due ore di lezione alla settimana da parte di un esperto in Educazione Motoria

Nella **Scuola Primaria di Vigone** si applicano le seguenti pratiche innovative:

- biblioteca (disposta in due aule al piano terra) con testi, per alunni ed insegnanti, che sono stati inventariati nel giugno 2018
- presenza in biblioteca di un PC (totem) utilizzato come strumento-ponte tra i plessi
- dal settembre 2018 è presente una LIM in ogni classe
- da alcuni anni è presente una “postazione mobile” con 19 PC e 10 tablet utilizzabili dai bambini
- dall'anno scolastico 2017/2018 si attua il “Progetto di musica” (D. M. 8/11) con risorse interne: insegnanti di musica della Scuola Secondaria di I grado svolgono lezioni di un’ora alla settimana nelle classi IV e V
- da alcuni anni le classi IV e V sono inserite nel “Progetto CONI” e quindi usufruiscono di due ore di lezione alla settimana da parte di un esperto in Educazione Motoria
- utilizzo della piattaforma eTwinning
- utilizzo metodo Bortolato



Nell'anno scolastico 2019-2020 viene stipulata una convenzione tra il Comune di Vigone e la scuola Primaria di Vigone come servizio di doposcuola, che prevede un laboratorio d'Inglese rivolto agli studenti.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola Secondaria di I grado ha puntato negli anni in un modello organizzativo ad hoc caratterizzato da tre proposte orario differenti:

- tempo normale
- tempo prolungato
- tempo normale con indirizzo musicale

Inoltre, ogni lunedì pomeriggio, per tutti gli studenti è prevista la frequenza ai laboratori di studio e/o attività creative, al fine di consolidare e potenziare le proprie conoscenze/competenze in ambiti didattici specifici, ma anche per sviluppare le competenze civiche e sociali, che hanno lo scopo di favorire la collaborazione fra pari e il lavoro di gruppo.

I laboratori proposti agli studenti della Scuola Secondaria di I grado sono:

- studio individuale;
- approfondimento di matematica, lingua inglese, lingua

francese, informatica;

- latino;
- teatro e scenografia;
- strumento (per gli studenti che non frequentano l'indirizzo musicale).

Infine, fondamentale per il team docenti della Scuola Secondaria di I grado è l'utilizzo di nuove pratiche didattiche a supporto della didattica tradizionale:

- cooperative learning
- peer to peer
- compresenza per attività di recupero
- lezioni interattive
- uso della piattaforma virtuale Edmodo
- progetti eTwinning

Nell'anno scolastico 2019-2020 i docenti di strumento hanno proposto il prolungamento delle ore di strumento individuale per gli studenti del corso di indirizzo musicale per mettere a disposizione un numero maggiore di ore di musica d'insieme.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Piano di formazione mirato alle reali esigenze didattiche e innovative degli insegnanti in vista di una più varia ed efficace proposta di offerta formativa.



PRATICHE DI VALUTAZIONE

Utilizzo di questionari per l'autovalutazione degli apprendimenti

Utilizzo di questionari per la valutazione interna e le rilevazioni esterne

CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo di una piattaforma digitale per lo sviluppo delle competenze digitali e di una didattica condivisa tra docenti e studenti

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. VIGONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto ha da sempre creduto in un percorso di tipo verticale tra i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE IC VIGONE.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO MUSICALE D.M. 8/11

Diffusione della pratica musicale in particolare nella scuola Primaria.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica

❖ Aule:

Concerti

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente
- Un profilo digitale per ogni docente
- Un profilo digitale per ogni studente

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Sono stati previsti incontri e ore di sportello funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PTOF, anche in collaborazione con il team digitale.

Sono state proposte attività e soluzioni digitali a sostegno della didattica quotidiana.

Sono state presentate diverse soluzioni tecnologiche, grazie alle dotazioni hardware presenti nell'Istituto (Proiettori interattivi e laboratori mobili),

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

anche in collaborazione con i tecnici informatici e i fornitori.

Inoltre, sono stati progettati percorsi per la sperimentazione di soluzioni innovative con l'utilizzo di software didattici.

Infine, si cercherà di aumentare la diffusione del PNSD con azioni dirette a favorire la partecipazione della comunità scolastica, per esempio con l'apertura del registro elettronico alle famiglie della Scuola Secondaria di I grado, e attività a supporto della realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Anno scolastico 2017/2018 e 2018/2019
e 2019/2020**

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Laboratori formativi per sensibilizzare sui temi del PNSD e favorire l'utilizzo, da parte dei docenti, delle dotazioni hardware e software presenti nel nostro Istituto.

Gli incontri si sono tenuti nei diversi plessi, hanno contribuito alla diffusione di buone pratiche e ad aggiornare i docenti nell'utilizzo dell'Office 365.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C. VIGONE - VIA BOSCA 14 - TOAA84701D

I.C. VIGONE - CERCENASCO - TOAA84703G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La scuola dell'Infanzia presta attenzione alle seguenti voci nell'osservazione e valutazione degli studenti (in allegato, il documento per intero dei criteri di osservazione/valutazione da parte del team docente):

Socializzazione e rispetto delle regole

Interesse e partecipazione
Attenzione
Impegno
Metodo
Comunicazione verbale
Comunicazione non verbale (corporeo, mimico-gestuale, grafico-pittorico e manipolativo)
Comprensione verbale
Competenza logica
Le classificazioni logiche
Competenze

ALLEGATI: Criteri valutazione Infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. VIGONE - LOCATELLI - TOMM84701N

Criteri di valutazione comuni:

La scuola Secondaria di I grado indica per l'osservazione e valutazione degli studenti criteri, indicatori e descrittori per le otto competenze-chiave e/o di cittadinanza e per le singole discipline: Italiano, Storia, Geografia, Lingua inglese, Lingua francese, Matematica, Scienze, Musica e Strumento, Tecnologia, Arte e Immagine, Scienze motorie, Religione e Ora alternativa (in allegato, il documento per intero dei criteri di valutazione da parte del team docente).

ALLEGATI: Criteri valutazione Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La scuola Secondaria di I grado presta attenzione nell'osservazione e valutazione del comportamento degli studenti, distinguendo tra:

Comportamento Ottimo
Comportamento Adeguato
Comportamento Poco adeguato
Comportamento Non adeguato

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. VIGONE - VIA TORINO 20 - TOEE84701P

I.C. VIGONE - CERCENASCO - TOEE84702Q

Criteri di valutazione comuni:

La scuola Primaria presta attenzione alle seguenti voci nell'osservazione e valutazione degli studenti (in allegato, il documento per intero dei criteri di valutazione da parte del team docente):

LINGUA ITALIANA

Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente

Leggere e comprendere testi di diverso tipo

Produrre e riprodurre testi scritti

Riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico

STORIA

Orientarsi nel tempo

Conoscere e comprendere il passato, partendo da testimonianze (solo cl. 2°)

Conoscere e comprendere il passato dell'uomo e collocarlo nel tempo e nello spazio

MUSICA

Partecipare al canto corale

Partecipare ai momenti di ascolto

GEOGRAFIA

Conoscere ed orientarsi nello spazio circostante

Orientarsi nello spazio

Conoscere ed usare il linguaggio specifico della geo-graficità

Conoscere ed individuare gli elementi fisici ed antropici di un ambiente

MATEMATICA

NUMERI Conoscere e utilizzare i numeri

SPAZIO E FIGURE Percepire e rappresentare forme, relazioni e strutture

RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI Riconoscere e utilizzare dati relazioni strumenti e unità di misura

TECNOLOGIA

Usa oggetti , strumenti e materiali coerentemente con le loro funzioni

ARTE E IMMAGINE

Produce messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi

Legge e comprende immagini di diverso tipo

SPORT E MOVIMENTO

Sviluppare gli schemi motori di base

Rispettare le regole

Partecipare ad attività di gioco e gioco-sport

INGLESE

Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente

Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti

Ascoltare e comprendere semplici frasi, messaggi o brevi testi

Comprendere brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari

Interagire con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità per presentarsi, giocare e scambiare semplici informazioni afferenti alla storia personale, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore , anche se a volte non connesse e formalmente difettose

Sostenere ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere

Sostenere una facile conversazione

Scrivere messaggi semplici e brevi, come biglietti e brevi lettere formalmente difettosi, purché comprensibili

RELIGIONE

Riflettere su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù

Collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni del proprio territorio Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua

Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore

Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica

Scoprire nell'ambiente i segni, i gesti ed i riti della festa

Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua partendo dai racconti

evangelici Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondante della cultura occidentale
Identificare le caratteristiche essenziali di un brano biblico
Leggere e saper analizzare alcuni passi biblici, in particolare della Genesi e dei Vangeli
Ripercorrere attraverso le pagine bibliche la storia del popolo d'Israele
Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento
Capire che il mondo è affidato alla responsabilità dell'uomo
Prendere coscienza del valore del dialogo interreligioso per promuovere i diritti umani (pace, giustizia, solidarietà)

ALLEGATI: Criteri valutazione Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La scuola Primaria presta attenzione nell'osservazione e valutazione del comportamento degli studenti (in allegato, il documento per intero dei criteri di valutazione del comportamento da parte del team docente), distinguendo tra:

Comportamento Ottimo

Comportamento Adeguato

Comportamento Poco adeguato

Comportamento Non adeguato

ALLEGATI: Criteri comportamento Primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza diverse attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari: si tiene conto del percorso svolto, degli obiettivi raggiunti, in riferimento alle abilità in possesso in ingresso e ai progressi conseguiti in itinere e in

uscita. L'Istituto promuove la collaborazione attiva delle famiglie mediante l'invito a partecipare al GLI di Istituto, a collaborare alla stesura del piano di intervento, a presenziare agli incontri di verifica degli obiettivi previsti. Le famiglie vengono coinvolte in modo attivo in relazione ad attività/progetti specifici per gli alunni. I familiari, pertanto, in sinergia con la scuola, concorrono all'individuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli. Gli insegnanti curricolari e di sostegno lavorano in forte sinergia utilizzando metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità dal referente DSA/BES e dai singoli consigli di classe. I Piani Didattici Personalizzati, da quest'anno scolastico compilati secondo il modello regionale, sono aggiornati con regolarità. La scuola ha adottato un Protocollo di accoglienza formulato in rete con altre scuole. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia cercando di ottenere finanziamenti da progetti provinciali e regionali.

Punti di debolezza

Sarebbe auspicabile incrementare le ore di mediazione culturale nella prima fase di accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per ogni soggetto viene costruito un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali, a monitorare la crescita della persona e a favorire il successo nel rispetto della propria individualità-identità, in funzione del contesto in cui è inserito ciascun alunno. I percorsi di recupero vengono organizzati dai singoli docenti e monitorati in itinere: l'Istituto cerca di ottenere finanziamenti per organizzare ore aggiuntive di insegnamento individuali per i soggetti delle aree a rischio.

L'organico di potenziamento nella scuola Primaria e Secondaria di I grado è una risorsa importante per attivare progetti di Italiano L2 e di alfabetizzazione a favore di alunni stranieri.

Il progetto "Italia Educante" si rivolge ad alunni con BES di varia tipologia, inclusi i DSA e gli svantaggi socio-culturali.

Il progetto "ASTRI" si rivolge ad alunni trasferiti in corso d'anno da altre scuole o a rischio di dispersione scolastica.

Punti di debolezza

Sarebbero auspicabili interventi di potenziamento anche nella Scuola dell'Infanzia, rivolti ad alunni con BES.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e del DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. È il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e i materiali coinvolti, i tempi e gli strumenti di verifica, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola e si verifica periodicamente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante di sostegno specializzato e con la collaborazione degli operatori socio-

sanitari e della famiglia.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con esigenze educative speciali Per gli alunni con Esigenze Educative Speciali (EES) le modalità di verifica degli apprendimenti e la valutazione tengono in considerazione la specificità delle situazioni soggettive. Gli insegnanti predispongono, a inizio anno scolastico, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) nel quale vengono definite le strategie di insegnamento e, in taluni casi in particolare con gli alunni con DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento), vengono previsti l'utilizzo di strumenti compensativi e l'adozione di misure dispensative. Nel PDP vengono inoltre definite in modo specifico le modalità di valutazione che possono prevedere: la valutazione delle conoscenze e non delle carenze; la compensazione con prove orali

programmate di compiti scritti; l'uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive); la valutazione, nelle prove scritte, del contenuto e non della forma (punteggiatura, errori ortografici); l'esclusione, dalla valutazione dei compiti di matematica, in caso di discalculia, degli errori di calcolo e di trascrizione; la valutazione dell'utilizzo corretto delle forme grammaticali rispetto all'acquisizione teorica delle stesse; prove di verifica con domande a risposta multipla, prove informatizzate. La valutazione degli alunni diversamente abili Per la valutazione degli alunni con disabilità si tiene conto delle discipline e delle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Si prevede quindi la predisposizione di prove corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. La valutazione degli alunni stranieri Per gli alunni stranieri che non padroneggiano la lingua italiana, vengono attivati percorsi individuali di apprendimento, definiti sulla base delle competenze di partenza e degli obiettivi che si ritiene possano essere conseguiti da ciascuno. La valutazione degli alunni che non hanno ancora consolidato la conoscenza e la pratica della lingua italiana, viene effettuata tenendo conto della situazione di partenza, dei progressi ottenuti e del conseguimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione individualizzata.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

CONTINUITÀ La continuità deve essere intesa come un curriculum che, senza fratture, conduca il discente al pieno sviluppo delle sue potenzialità. Continuità non deve però significare uniformità e mancanza di cambiamenti, ma valorizzazione degli apprendimenti acquisiti dall'alunno e riconoscimento della specificità di ciascuna scuola nella diversità delle sue funzioni. Occorre ricordare che l'allievo è tanto più motivato ad apprendere quanto più è consapevole che la Scuola valorizza le sue conoscenze e le sue capacità. La continuità, quindi, presuppone momenti di confronto e di scambio di osservazioni, di impressioni e materiale. La scuola si propone di sviluppare nell'alunno, sin dai primi anni, il senso di autonomia, di identità e quelle abilità che dovrebbero aiutare la persona ad imparare ad apprendere, a compiere scelte consapevoli al fine di divenire cittadino del mondo. Nell'Istituto Comprensivo di Vigone sono in atto progetti di continuità che coinvolgono gli alunni nel passaggio attraverso i tre ordini di scuola e che prevedono il raggiungimento dei seguenti obiettivi: • conoscere il modus operandi di insegnanti di un altro ordine scolastico; • collaborare con alunni di età diverse; • condividere regole comuni; • conoscere ambienti e insegnanti diversi dai propri; • costruire prodotti comuni tra i diversi ordini di scuola e scambio reciproco del materiale elaborato; • collaborare con docenti di

ordini diversi. Le azioni per applicare al meglio la continuità fra i diversi ordini possono essere così esemplificate: ASILO NIDO - SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIGONE E CERCENASCO • Scambio di informazioni sugli alunni per la formazione delle sezioni; • attività ludico-espressive comuni per gli anni ponte con riguardo alla conoscenza dell'ambiente e alla socializzazione. SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA • Formazione delle classi iniziali: nei plessi in cui funzionano più classi prime, le insegnanti della scuola dell'infanzia forniscono il loro contributo per la formazione dei gruppi attraverso informazioni sul livello di maturazione raggiunto dagli alunni; • incontri tra insegnanti dei due ordini di scuola a giugno o a settembre per il passaggio di informazioni finalizzato all'acquisizione di elementi rispetto all'esperienza pregressa; • proposte di attività comuni per l'anno ponte: attività che vedono la partecipazione di alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO • Incontri tra insegnanti dei due ordini di scuola, a giugno, per il passaggio di informazioni finalizzato all'acquisizione di elementi importanti per la conoscenza dei nuovi allievi; • conoscenza reciproca dei percorsi formativi tipici dei due ordini di scuola; • visite degli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria ai locali e agli alunni della scuola secondaria per visionare l'edificio scolastico, conoscere l'organizzazione della scuola e/o assistere ad alcuni momenti di vita scolastica.

ORIENTAMENTO La Scuola Secondaria di I grado ritiene importante e fondamentale svolgere un'attività di orientamento rivolta ai ragazzi delle classi seconde e terze affinché conoscano sé stessi e le loro capacità in modo da poter affrontare serenamente e con maggior consapevolezza la scelta della scuola superiore. In particolare, nel corso della classe terza, gli allievi sono accompagnati attraverso varie iniziative programmate sul territorio in collaborazione con gli istituti superiori, a conoscere l'organizzazione delle scuole di ordine successivo, le loro caratteristiche, ed un'azione di accompagnamento alla scelta sia a favore dei ragazzi sia a favore delle famiglie. Obiettivi educativi e didattici dell'Orientamento: conoscenza di sé, delle proprie capacità ed interessi; consapevolezza del proprio modo di rapportarsi con coetanei, adulti, famiglia e scuola; capacità di autovalutarsi; conoscenza dei diversi tipi di scuole superiori; conoscenza delle possibilità di lavoro sul territorio; partecipazione alle varie attività proposte dalle reti di scuole del territorio in ordine alla conoscenza di corsi ed indirizzi; accordi interscolastici per la diffusione di iniziative volte a facilitare le scelte degli allievi delle classi seconde e terze. Figure coinvolte gli insegnanti di lettere delle classi seconde e terze unitamente a tutti gli altri docenti e la Funzione Strumentale sull'Orientamento; Dirigenti Scolastici ed insegnanti delle scuole superiori del territorio. Per gli aspetti organizzativi delle azioni riguardanti l'orientamento la Scuola partecipa alla Rete delle Scuole del pinerolese all'interno della quale vengono

definiti tempi e modalità. È cura della scuola mantenere informate le famiglie degli alunni in fase di orientamento, al fine di facilitare i contatti con le strutture scolastiche e con le iniziative che interverranno sul territorio rispetto alla tematica in funzione delle prossime iscrizioni. Per gli alunni pluri-ripetenti di terza, inoltre, la Scuola Secondaria di I grado aderisce anche per il corrente anno scolastico al progetto “Scuola-Formazione”, in collaborazione con l’ENGIM di Pinerolo. Il progetto laboratorio scuola-formazione è un percorso didattico-educativo e formativo per il conseguimento della licenza media e di orientamento alla formazione professionale; prevede la frequenza per alcune giornate nella scuola media, integrata da laboratori professionalizzanti presso le Agenzie formative ENGIM, CFIQ di Pinerolo e il CIOFS di Cumiana. Gli obiettivi comunicativi generali sono quelli di far acquisire all’allievo la capacità di leggere, comprendere, scrivere, esprimersi con un linguaggio adeguato sia nell’ambito della comunicazione in lingua italiana, sia nell’ambito degli argomenti fondamentali della matematica perché possa superare le difficoltà nell’affrontare problemi di ordine pratico legati alla quotidianità o alle situazioni comunicative che si verificano all’interno e fuori della comunità scolastica. Nelle diverse discipline sono privilegiate l’area tecnologica e quella di lingua straniera inglese come veicolo per il mondo del lavoro. Le attività presso le agenzie formative hanno come fine l’acquisizione di competenze sociali rispetto all’educazione alla cittadinanza e alcune competenze professionali per la figura prescelta; esse costituiranno, dopo il superamento dell’esame di stato, le basi per il proseguimento di un triennio di formazione professionale. L’alunno si impegna alla frequenza e al rispetto del calendario di attività predisposte, mettendo in atto i comportamenti adeguati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto. Il Progetto costituisce patto formativo tra il dirigente Scolastico dell’I.C. di Vigone, il Direttore del Centro di Formazione, i genitori dell’alunno e lo studente stesso. Al termine del percorso l’alunno sosterrà l’esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>1°COLLABORATORE 1) Coordinamento con il Dirigente Scolastico dell'organizzazione e della didattica dei vari plessi 2) Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento per motivi di salute e/o ferie 3) Collaborazione con il DS e RSPP circa la sicurezza dell'Istituto Comprensivo (D. lgs. 81/2008) 4) Componente dello Staff d'Istituto 5) Delega di firma degli atti esterni compresi quelli bancari dell'IC in caso di impedimento o assenza della DS 6) Cura dei rapporti con i docenti responsabili di plesso, con le funzioni strumentali, con i referenti dei progetti 7) Rapporti con i Comuni per tematiche inerenti la sicurezza e la manutenzione ordinaria dei cinque plessi 8) Coordinamento dei rapporti scuola-famiglia 9) Collaborazione con l'Ufficio di Segreteria per gli aspetti amministrativi e gestionali 2° COLLABORATORE 1) Coordinamento con il Dirigente Scolastico dell'organizzazione e della didattica dei vari plessi 2) Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento</p>	<p>2</p>
-----------------------------	---	----------



	<p>per motivi di salute e/o ferie in caso di assenza del primo collaboratore 3) Componente dello Staff d'Istituto 4) Cura dei rapporti con i docenti responsabili di plesso, con le funzioni strumentali, con i referenti dei progetti 5) Rappresentanza dell'Istituto in riunioni e manifestazioni, in caso di assenza del DS 6) Tenuta dei verbali del Collegio Docenti 7) Coordinamento dei rapporti scuola-famiglia 8) Collaborazione con l'Ufficio di Segreteria per gli aspetti amministrativi e gestionali</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1 – P.T.O.F. Area 2 – ORIENTAMENTO Area 3 – INCLUSIONE Area 4 – GESTIONE SITO WEB E SUPPORTO INFORMATICO Area 5 – AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE D'ISTITUTO</p>	5
Responsabile di plesso	<p>1) Coordinamento e controllo delle attività relative a viaggi e uscite delle classi del plesso; 2) Cura della stesura del verbale delle eventuali riunioni di plesso e pronta trasmissione dello stesso al Dirigente Scolastico; 3) Coordinamento e monitoraggio delle attività integrative e di recupero; 4) Autorizzazione, previo accordo con lo scrivente, per l'ingresso di esterni nel plesso; 5) Coordinamento degli orari di lavoro dei docenti del plesso (gestione assenze, organizzazione sostituzione accompagnatori uscite e viaggi ecc.); 6) Coordinamento nell'utilizzo degli strumenti compensativi disponibili nel plesso; 7) Vigilanza sulla pulizia dei locali, sull'attività di accoglienza e di assistenza; 8) Organizzazione della vigilanza durante il</p>	3



	<p>cambio d'ora e negli intervalli; 9) Monitoraggio dei casi di allievi con frequenza irregolare e segnalazione al Dirigente Scolastico; 10) Vigilanza sull'applicazione degli interventi previsti dal Documento di Valutazione dei Rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro e dal Documento Programmatico</p>	
<p>Animatore digitale</p>	<p>1) Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. 2) Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3) Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure</p>	<p>1</p>
<p>Team digitale</p>	<p>Il Team per l'innovazione digitale, costituito</p>	<p>2</p>



	dunque da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	
Referente sostituzioni	Organizzare le sostituzioni degli insegnanti assenti	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti sono inseriti nell'orario curricolare nelle classi per realizzare attività di potenziamento e di recupero. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
---	--



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

Pagelle on line [Dall'a.s. 2018/19 sarà possibile scaricare on line le pagelle attraverso l'accesso al registro elettronico da parte delle famiglie.](#)

Modulistica da sito scolastico www.icvigone.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE TERRITORIALE PER GLI ALUNNI STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla RETE Territoriale per l'inserimento degli studenti stranieri, rete che gestisce un fondo (proveniente dai vari Istituti e dai Comuni interessati). Di anno in anno, tale fondo viene utilizzato per offrire la possibilità alle scuole di usufruire di mediatori linguistici e culturali per incontrare i genitori nei colloqui individuali quando permangono elevate difficoltà di comunicazione tra insegnanti e genitori proprio a causa della lingua e di



realizzare corsi di formazione per insegnanti. Ogni anno, a seconda delle disponibilità finanziarie, vengono organizzati corsi con esperti e anche corsi di autoformazione per l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua ai diversi livelli e nei differenti ordini di scuola. In passato, l'Istituto ha avuto la possibilità di usufruire di un progetto FAMI Multiazione (progetto Interazioni con Azioni in Piemonte - Azione 1 "EducAzioni") di cui sono beneficiari la scuola capofila della rete Pin, l'I.C. Pinerolo 1 e il CIFQ, in quanto partner privato.

❖ RETE PIN

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DELLE SCUOLE DEL PINEROLESE PER L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



❖ **RETE DELLE SCUOLE DEL PINEROLESE PER L'ORIENTAMENTO**

	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per gli aspetti organizzativi delle azioni riguardanti l'orientamento la Scuola partecipa alla Rete delle Scuole del Pinerolese all'interno della quale vengono definiti tempi e modalità. È cura della scuola mantenere informate le famiglie degli alunni in fase di orientamento, al fine di facilitare i contatti con le strutture scolastiche e con le iniziative che interverranno sul territorio rispetto alla tematica in funzione delle prossime iscrizioni.

❖ **LA STORIA E LA GEOGRAFIA IN UN CURRICOLO PROGRESSIVO, COERENTE E A SPIRALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il progetto comprende principalmente approfondimenti e attività di sperimentazione nei seguenti ambiti delle Indicazioni Nazionali:

Tematiche Trasversali:

- * Cultura, scuola, persona
- * Curricolo verticale
- * Didattica per competenze
- * Cittadinanza e Costituzione

Discipline coinvolte: Storia e Geografia

❖ **CONVENZIONE CON IL COMUNE DI VIGONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Altro: parte contraente

Approfondimento:

Nella scuola Primaria di Vigone è prevista un'attività di doposcuola di Lingua Inglese per due giorni alla settimana.

Nella scuola Secondaria di I grado è prevista un'attività di doposcuola di Lingua Inglese per due giorni alla settimana e affiancamento nei compiti per un giorno.

**❖ PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI**

Il Piano di formazione è stato sviluppato in coerenza con il piano di miglioramento di cui al DPR 80/13 (e quindi al RAV) ma anche con il Piano Nazionale per la Formazione che il MIUR dovrebbe emanare ogni tre anni, sentite le organizzazioni sindacali del personale. Gli ambiti formativi individuati per i docenti sono: * competenze linguistiche (corsi di lingua, metodologia CLIL, Erasmus+ ecc.); * formazione sulla didattica per l'inclusione (BES, DSA, autismo, ecc...); * formazione legata alle competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica; * potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento a quelle logico-matematiche (relativamente agli esiti INVALSI); * formazione sul potenziamento delle abilità relazionali, comunicative e affettive (life skills "competenze per la vita"); * competenze artistico-espressive (laboratori di teatro ecc.)

ATTIVITÀ FORMATIVE DELL'I.C. VIGONE PER A.S. 2019-2020 Corsi accreditati dal MIUR e, in particolare, i corsi di formazione e a/o aggiornamento sulla piattaforma INDIRE e SOFIA.

RETE PIN (Orientamento): a. Incontro di formazione per insegnanti della Scuola secondaria di primo grado su percorsi Scuole Superiori e agenzie formative (già svolto il 14 Ottobre 2019) b. Incontro su "La Riforma dell'istruzione professionale" promossa dall'IIS Lancia di Borgosesia, in data 29 Ottobre 2019

E-TWINNING In attesa di progetti RETE PNFD (Piano Nazionale Formazione Docenti)

Desiderata del collegio sulla base delle aree individuate dall'USR a fine ottobre "IO AL POSTO TUO" (Primaria di Cercenasco) Corso di aggiornamento suddiviso in tre parti: □ □ □ 16/10 - Cosa so dei disturbi specifici dell'apprendimento; □ □ 13/11 - "Stelle sulla terra": dalla trama di un film alle nostre emozioni; □ □ 29/11 - Proiezione dello spettacolo "Io al posto tuo": viaggio empatico nel mondo DSA Il corso si tiene a Moretta presso la cascina San Giovanni, tenuto da esperti della rete Genitori DSA. Tale corso ha ricaduta diretta sugli alunni grazie all'intervento nelle classi di esperti della rete e fumettisti. L'incontro si svilupperà con la lettura interattiva del fumetto "Io al posto tuo" che vede come protagonista Anna e la sua professoressa. Obiettivi sono la comprensione da parte di tutti delle difficoltà incontrate dal bambino DSA, sfatare i pregiudizi, diventare portavoce di una corretta cultura dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

A SCUOLA CON IL METODO ANALOGICO Il corso proposto prevede 3 incontri della durata di quattro ore. Ogni incontro prevede un momento di approfondimento introduttivo seguito dalle attività di italiano e ma-tematica. Il corso ha come obiettivo far conoscere il Metodo Bortolato e formare gli insegnanti sulla sua applicazione in classe, in modo divertente e nel rispetto delle capacità dei bambini e dei loro ritmi. Durante il corso saranno presentati gli strumenti del maestro Bortolato che facilitano l'apprendimento e possono essere utilizzati come strumenti compensativi dai bambini con bisogni speciali. Ogni partecipante, inoltre, riceverà materiali utili ed idee originali per la didattica.

ITALIANO E MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA Relatrici: Musso Mariangela – Pessiva Donatella Sabato 16



novembre 2019 ore 8,30-12,30 "Conto, leggo e scrivo in Prima" • Strategie di calcolo mentale • Leggere in un giorno, scrivere in un anno Sabato 23 novembre 2019 ore 8,30 – 12,30 "Italiano e Matematica in Seconda e Terza" • Leggere per il piacere di leggere e scrivere per il piacere di scrivere • Calcolo scritto • Dall'euro ai decimali • Equivalenze Sabato 30 novembre 2019 ore 8,30 – 12,30 "Italiano e Matematica in Quarta e Quinta" • Analisi grammaticale, analisi logica e armadio dei verbi... tutto al volo • Geometria con gli strumenti • Risolvere problemi

SEMINARIO TEORICO-PRATICO SULL'IMPOSTAZIONE VOCALE PER I DOCENTI Martedì 28 gennaio 2020 ore 16,30-19,30 Prima parte: - □ concetti basilari sulla respirazione - la percezione sensoriale consapevole - il linguaggio immaginifico ed immaginifero nella fonazione - le principali patologie fonatorie da respirazione e fonazione scorretta - esercizi pratici di respirazione profonda e di emissione di suoni Seconda parte: - □l'emissione parlata sostenuta ed appoggiata - il legato nell'emissione di fiato del parlato - l'utilizzo dell'apertura velare e lo sbadiglio - dal parlato al declamato per migliorare l'apertura velare - esercizi pratici d'impostazione del parlato per l'attività d'insegnamento Docente: Prof.ssa Giovanna de Liso

DISLESSIA AMICA LIVELLO AVANZATO Corso di formazione e-learning sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) per i docenti della Scuola Italiana Dislessia Amica Livello Avanzato è un corso e-learning per i docenti della scuola italiana di ogni ordine e grado, realizzato da AID con il sostegno di Fondazione TIM e di intesa con il MIUR. Questa iniziativa intende proseguire il percorso intrapreso con il corso Dislessia Amica, negli anni scolastici 2016-2018, per ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, finalizzate a rendere la scuola pienamente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per gli studenti con DSA. Il percorso formativo Dislessia Amica Livello Avanzato consiste in un percorso formativo gratuito, su piattaforma e-learning, fruibile da tutti gli Istituti scolastici italiani ed accessibile all'intero corpo docente di ogni ordine e grado, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado. Come per la prima edizione del progetto, anche Dislessia Amica Livello Avanzato è aperto solo ai docenti di istituzioni scolastiche, statali e paritarie, che vengono iscritti al progetto dal proprio dirigente scolastico. Non possono quindi partecipare i singoli docenti di scuole che non aderiscono al progetto. Il corso è aperto a tutti gli istituti scolastici:

- sia a quelli che hanno già partecipato alla prima edizione del progetto, e che desiderano ampliare le competenze dei propri docenti in materia
- sia a quelli che partecipano per la prima volta al percorso formativo

Essendo il primo turno formativo (marzo-maggio 2019) ormai concluso, gli istituti scolastici possono ancora iscriversi scegliendo fra i seguenti turni di partecipazione:

- Secondo turno (ottobre-dicembre 2019) - scadenza iscrizione 30 settembre 2019
- Terzo turno (gennaio-marzo 2020) - scadenza iscrizione 31 dicembre 2019

Le scuole che hanno aderito alla prima edizione di Dislessia Amica potranno iscrivere sia i docenti che hanno partecipato al precedente corso (con successo o meno) sia nuovi docenti. La struttura del corso, realizzato con contenuti completamente nuovi rispetto alla prima edizione,



ha una durata di 50 ore (riconosciute nell'attestato) ed è strutturato in due fa-si. PRIMA FASE DEL CORSO DISLESSIA AMICA LIVELLO AVANZATO La prima fase prevede cinque moduli obbligatori e comuni per tutti i docenti di ogni ordine e grado di scuola: • MODULO 1 - Funzioni esecutive e processi d'apprendimento. Dia-gnosi e PDP. • MODULO 2 - Osservazione sistematica: funzione e strumenti operati-vi. Potenziamento dei prerequisiti dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia. • MODULO 3 - Buone prassi per l'acquisizione delle strumentalità di base: lettura, scrittura e calcolo. Strategie efficaci per lo sviluppo delle competenze. • MODULO 4 - Evoluzione dei disturbi specifici dell'apprendimento nella scuola secondaria. Didattiche inclusive e innovative per l'apprendimento significativo. • MODULO 5 - Valutazione e orientamento degli studenti con Disturbo specifico dell'apprendimento. Didattica accessibile e approccio metacognitivo. SECONDA FASE DEL CORSO DISLESSIA AMICA LIVELLO AVANZATO La seconda fase del percorso formativo è invece caratterizzata da contenuti specifici relativi al grado scolastico di appartenenza del docente iscritto: infanzia, primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado. RAFFORZARE L'ATTENZIONE E LA CONCENTRAZIONE Sintesi contenuti: Utilizzo della Mindfulness e di tecniche "immaginali" e yogiche per favorire la conoscenza dei processi interiori, la centratura, l'equilibrio psicofisico. Nonché l'utilizzo di esercizi "attivi" per stimolare la propria attentività e quella dell'allievo, per superare stati di ansia e di disattenzione. Esercizi di centratura per formare empatia mirata alla comprensione dei bisogni del singolo allievo. Insegnamenti teorico/pratico. NELLO SPECIFICO: 1) Utilizzo di Tecniche Mindfulness (statiche/dinamiche, immaginali, visualizzazione, respirazione, tecniche posturali ed energetiche) finalizzate ad acquisire Empatia, Padronanza di Sé, attenzione e concentrazione, consapevolezza, presenza, concentrazione, sviluppo di self control (autogestione emozionale). Utile per l'arricchimento per-sonale e professionale dell'insegnante. Strumenti trasmissibili agli alunni. 2) Utilizzo di strumenti quali l'espressività corporea e di gioco, nonché di espressione artistica secondo la Mindfulness, al fine di integrare all'insegnamento classico, nuovi metodi per aumentare l'empatia e l'attenzione del singolo alunno e/o della classe, nonché per l'insegnante stesso. 3) Lo studio delle costituzioni Ennagrammatiche, naturopatiche e posturali/energetiche al fine di identificare meglio le caratteristiche di ciascun alunno. Questa osservazione permette di comprendere meglio le caratteristiche e le predisposizioni del singolo alunno. Tali informazioni possono aiutare l'insegnante in un approccio comunicativo e di insegnamento più vicino al singolo alunno. Le costituzioni sono utili anche per la maggiore comprensione di sé dell'insegnante. Esempi: Coltivare l'Empatia e la creatività (gioco e coinvolgimento) per richiamare l'attenzione dello studente anziché reagire "urlando o assumendo un atteggiamento di punizione." Eliminare l'aspetto giudicante aumentando la centratura e la visione olistica di noi e dell'alunno. Ovvio che tutto questo richiede pazienza e voglia di cambiare l'approccio, in primis verso sé stessi imparando l'arte dell'auto ascolto. Utilizzando



il respiro e le tecniche Mindfulness meditative che verranno trasmesse. In sostanza desiderio di lavorare su di sé prima di essere in grado di trasmettere agli allievi le informazioni apprese. Si impareranno anche esercizi e modi di insegnamento creativo per stimolare l'attenzione dell'alunno durante le lezioni. Ovvero: verso l'alunno timido e ansioso ma intelligente si adotterà un sistema di attenzione e di interrogazione differente da quello iperattivo ma ugualmente intelligente. Sotto intendo che non è un corso di psicologia ma si utilizzano strumenti Mindfulness per affinare l'autogestione la consapevolezza. Sarà necessario rendere più consapevole delle proprie capacità il bambino ansioso ma intelligente, anziché metterlo involontariamente in imbarazzo e attraverso esercizi differenti si può comprendere e calmare il bisogno di movimento eccessivo nell'altro soggetto. Presunta data d'inizio corso: Giovedì 13 febbraio 2020 Orario: dalle 17,00 Durata: due ore a lezione per un totale di 16 ore "spalmate" su un lasso di tempo pari a otto lezioni - due mesi. SOPRAVVIVERE O VIVERE BENE A SCUOLA Webinar in tre appuntamenti. Il benessere per tutti a scuola è una componente fondamentale per tanti che hanno intrapreso questa professione seguendo una missione. SULLE NOTE DI MARIELE Tre incontri formativi rivolti a tutti i docenti di scuola primaria e dell'infanzia, allo scopo di formarli al metodo di Mariele Ventre e alle sue intuizioni artistico-educative. CORSO DI INGLESE ASSOCIAZIONE CULTURALE CERCENASCO Corso di inglese promosso dall'associazione culturale di Cercenasco per 25 ore di formazione con insegnante Cambridge Celta riconosciuto Miur. CODE DAYS CON ARETÉ Per promuovere la diffusione del coding e del pensiero computazionale negli Istituti Scolastici, Areté Formazione organizza una serie di incontri gratuiti, in modalità Webinar. E-LEARNING DEGLI INSEGNANTI SULLE STRATEGIE ANTIBULLI-SMO Percorso di formazione rivolto ai docenti referenti di bullismo e cyberbullismo per l'acquisizione delle competenze psico-pedagogiche e sociali per la prevenzione del disagio giovanile. La formazione base è costituita da 4 corsi progressivi per un totale di 25 ore formative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PIANO FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	KARON (RESPONSABILE PROTEZIONE DATI), sul GDPR per personale ATA, Dirigente scolastico e docenti collaboratori del Dirigente scolastico per 3 ore di formazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola